

25 e 26 ottobre 2024

Fiera Internazionale dell'Ergonomia dei Cammini

Intervento Consigliere Regionale Sergio Clemente - Segretario Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale Puglia

Esperienza Regione Puglia: ***“Cammini di Puglia, verso la piena fruibilità del prodotto turistico”***.

Il turismo sostenibile è tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, centrale nei programmi UNWTO, l'Agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di Turismo.

I cammini hanno un ruolo chiave per incentivare un turismo lento e sostenibile, grazie a spostamenti più brevi, un minore utilizzo dei mezzi e un'esplorazione più capillare dei territori.

Sul tema c'è un'attenzione particolare per i riflessi positivi che genera sull'ambiente, sull'economia dei territori e sulla qualità della vita dei residenti, in particolare con la mitigazione dell'overtourism.

L'obiettivo strategico è quello di dar vita ad un nuovo prodotto turistico-culturale, funzionale alla diversificazione dell'offerta e che sarà al centro del turismo pugliese incentrato su qualità, unicità e autenticità.

I cammini sono promossi da diversi decenni in paesi come la Spagna, dove generano un indotto di 200 milioni di euro all'anno con quasi mezzo milione di presenze. Anche in Portogallo e in Francia vi sono notevoli investimenti in infrastrutture e promozione.

Il trend dei camminatori in Italia ha dimostrato una crescita importante negli ultimi anni: è in continuo aumento il numero dei camminatori e la voglia di scoprire destinazioni autentiche e poco esplorate.

Da un'attenta analisi dei dati di settore emerge che quasi la metà degli italiani desidera vivere esperienze di turismo lento a contatto con la natura, con un'attenzione particolare alla sostenibilità, soprattutto tra gli under 40.

La Puglia è pronta a cogliere queste opportunità destinando importanti risorse allo sviluppo dei cammini e al turismo sostenibile.

L'indotto stimato sulla base delle credenziali distribuite è di circa 27 milioni di euro, che arrivano a 52 milioni se si considera la totalità dei camminatori, anche senza credenziale, e la fruizione parziale dei percorsi. Alla cifra complessiva legata all'indotto che ricade lungo il percorso (bar, ristoranti, alloggi, servizi) si aggiunge la spesa che i pellegrini sostengono per materiale tecnico, abbigliamento, trasporto.

Sulla Via Francigena, principale cammino in Italia, le percentuali più cospicue di camminatori si riscontrano nel tratto del Lazio e della Toscana. Tuttavia, come certificato dall'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), di cui la Regione Puglia è socia, **la Puglia è la regione più scelta dai camminatori che percorrono la Via Francigena nel Sud**. Dato destinato a crescere nei

prossimi anni. Per questo è importante il ruolo di coordinamento della Puglia per la certificazione della Via Francigena nel Sud.

Le principali motivazioni del viaggio vanno ricercate nella condivisione, dimensione spirituale, vocazione turistica e culturale, ambiente e sport, religione.

Ad oggi la Regione Puglia ha finanziato interventi per oltre 3,2 milioni sulla rete dei cammini e degli itinerari culturali pugliesi. Il progetto di infrastrutturazione che ha coinvolto tutte le province pugliesi rappresenta il più grande intervento pubblico regionale sulla rete dei cammini, un passo decisivo per la strutturazione di un prodotto turistico sempre più ricercato e competitivo.

Il progetto, istruito dagli uffici dell'Assessorato al Turismo in linea con gli indirizzi regionali per il riconoscimento di iniziative sui cammini, è coperto dal Fondo unico nazionale del turismo (FUNT in conto capitale) in compartecipazione a risorse già stanziare in bilancio regionale. Lo studio di fattibilità era stato presentato in Conferenza Stato-Regioni ed ammesso a finanziamento dal Ministero del Turismo.

Il progetto di infrastrutturazione del sistema dei cammini ci permette di valorizzare le aree dell'entroterra, insieme a quelle della costa, in tutte le province. Si tratta del primo e più grande intervento pubblico regionale sulla rete, un passo decisivo per la strutturazione di un prodotto turistico competitivo nel mercato nazionale ed internazionale.

Gli interventi, esecutivi a partire dal 2023, interessano principalmente le aree extraurbane di vari comuni in tutte le province pugliesi e, nel dettaglio, riguardano: la realizzazione della segnaletica, delle aree di sosta, di installazioni artistiche e di cartelli informativi e di benvenuto sulla Via Francigena e lungo gli altri cammini della Puglia; il recupero di edifici pubblici per la costruzione di ostelli e la messa in sicurezza dei percorsi.

L'intervento della Regione Puglia si pone in linea con gli obiettivi di diversificazione dell'offerta e della stagionalità dei flussi turistici per garantire la piena fruibilità di un prodotto sempre più ricercato e che tiene insieme cultura, crescita territoriale e coesione sociale.



La progettualità si inserisce nel quadro complessivo del sistema integrato dei cammini e degli itinerari culturali della Regione Puglia.

La Regione ha lavorato intensamente dal 2016 alla costruzione di un sistema integrato di cammini e itinerari culturali connesso con il resto d'Italia e d'Europa principalmente attraverso la Via Francigena nel Sud - riconosciuta dal Consiglio d'Europa nel 2019 - e l'Appia Regina Viarum - in fase di candidatura a patrimonio UNESCO.

I passi mossi dalla Regione Puglia:

I PASSI DELLA PUGLIA

I **Cammini di Puglia** si sono dotati negli anni di guide specifiche o strumenti telematici

2018 - Istituito Comitato Regionale dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia. Dossier di candidatura della Via Francigena nel Sud per la certificazione del Consiglio d'Europa (studio di fattibilità e mappatura del percorso).

2019 - Redazione indirizzi requisiti tecnici per la definizione di cammino e itinerario culturale.

2019 - Certificazione Consiglio d'Europa Via Francigena nel Sud.

Pubblicazione guida tascabile sui cammini a cura di Pugliapromozione.

2020 - Finanziato recupero di 10 immobili pubblici per creazione di 10 Ostelli POP - Pubblici Ostelli Pugliesi. (Interreg Grecia-Italia).



CAMMINI DI
PUGLIA

I PASSI DELLA PUGLIA

2021 - Approvazione degli indirizzi per il riconoscimento normativo dei progetti su cammini e itinerari culturali della Puglia. Redatto Atlante regionale dei cammini.

Puglia Fuori Rotta - Cammini edition. Web serie dedicata ai Cammini di Puglia realizzata da Lorenzo Scaraggi in collaborazione con Pugliapromozione.

Contestualmente, Pugliapromozione ha già messo in campo risorse e strategie per la promozione dei Cammini di Puglia, con focus su sostenibilità e diversificazione.

2022 - Primo anno di funzionamento del sistema integrato di cammini e itinerari culturali della Regione Puglia.

Partecipazione a Fà la Cosa Giusta e presentazione della guida ufficiale della Via Francigena nel Sud (Terre di Mezzo Editore in collaborazione con Regione Puglia).



CAMMINI DI
PUGLIA

I prossimi passi da fare

L'analisi Swot condotta sui Cammini di Puglia ha indicato paesaggio, patrimonio culturale, enogastronomia come punti di forza dell'offerta.

Ha evidenziato tuttavia le infrastrutture e l'abbandono dei rifiuti all'aria aperta come forti criticità. Bisogna quindi puntare sull'infrastrutturazione dei cammini e sul posizionamento competitivo

Le principali Aree di intervento sono:

- infrastrutturazione per costruzione ostelli
- recupero di edifici pubblici
- interventi di messa in sicurezza.